

COPIA WEB
Deliberazione N. 73
In data 29/12/2011
Prot. N. 2127

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE PER ANNI 20 (VENTI) SU UN'AREA IN DISPONIBILITA' COMUNALE IN VIA NOVELLETTE - ROSSANO VENETO- PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE INFERIORE A 1 Mw. REVOCA AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA CONCESSIONARIA ESCONET S.P.A..

L'anno **duemilaundici** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito del **21/12/2011 prot. n° 18212**, fatta recapitare a **ciascun consigliere**, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian		*	10. MARTINI Morena	*	
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 16 Assenti N. 1

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **PESERICO Clemente**, **BONAMIN Moreno**, **LISCIOTTO Eleana**.

Il **Sindaco**, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE PER ANNI 20 (VENTI) SU UN'AREA IN DISPONIBILITA' COMUNALE IN VIA NOVELLETTE - ROSSANO VENETO- PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE INFERIORE A 1 Mw. REVOCA AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA CONCESSIONARIA ESCONET S.P.A..

PREMESSO:

CHE, con delibera di C.C. n. 30 in data 08/04/2010, è stata recepita la proposta avanzata dai Sigg. Battaglia Luciano e Mario circa la cessione al Comune di Rossano Veneto del diritto di superficie sulle aree di proprietà privata individuate al N.C.T., Fg. 4, mapp. 551, 552, 1006, 1009, 1010 e 1007, per una superficie complessiva di mq. 12.564, in ordine alla realizzazione di una centrale fotovoltaica della potenza nominale inferiore a 1Mw, riconoscendo all'Ente il 50% dei proventi netti derivanti dalla vendita dell'energia prodotta, in ragione del complesso iter amministrativo da gestire;

PRESO ATTO che il sig. Battaglia Luciano, con nota Prot. n. 5904 in data 16.04.2010, manifestava all'Amministrazione Comunale la volontà di rinunciare alla proposta di realizzazione di una centrale fotovoltaica in Via Novellette in partnership pubblico/privata con il Comune di Rossano Veneto, sull'area catastalmente individuata al NCT Fg. 4, mapp. 1007 della superficie di mq. 2.851,00 circa;

ATTESO che, il Sig. Battaglia Mario ha formalmente confermato, giusta nota acquisita al Prot. n. 7658 in data 18.05.2010, l'intenzione di procedere in ordine alla realizzazione della predetta iniziativa su un'area ridimensionata a seguito della rinuncia formalizzata da parte del Sig. Luciano Battaglia e pertanto presupponendo diverse condizioni economiche di resa;

CHE con deliberazione di G.C. n. 51 in data 18.05.2010, è stata indetta una procedura aperta in ordine alla selezione di soggetto qualificato al quale affidare in concessione il diritto di superficie di durata ventennale, su aree in disponibilità comunale site in Via Novellette, per la realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico del tipo "non integrato", per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete di trasporto nazionale, secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19.02.2007 (cd. Decreto Bersani – conto energia), giusta Bando di Gara Prot. N. 8270 del 28.05.2010;

CHE le aree individuate e rispondenti alle finalità di cui sopra, sono catastalmente individuate al N.C.T. , Fg. 4, mapp. 551, 552, 1006, 1009, 1010 di mq 9.713,00 circa;

DATO ATTO che, con decreto sindacale n. 8 del 25.05.2010, il Segretario Comunale/Direttore Generale Dott. Paolo Orso, risulta incaricato ex art. 97, c. 4 lett. D) D.lgs. 267/00 della responsabilità della procedura di selezione in oggetto, con le facoltà e i poteri di cui all'art. 107 del d.lgs. 267/00;

VISTA la determinazione Rep.n. 43, Rep. Gen.le n. 317 del 14.07.2010 di **aggiudicazione in via definitiva della concessione del diritto di superficie alla Ditta Esconet Energy Service Company S.p.a. P.IVA 03681630756, con sede legale in Via M. Schipa, 15 – 73100 Lecce – unica impresa partecipante - a fronte dell'offerta tecnica agli atti dell'Ente e l'offerta economica pari alla percentuale dello 0% dei proventi incentivo G.S.E. e del 100% della quota del 50% dei ricavi netti di vendita dell'energia prodotta;**

PRECISATO che il bando di gara prevede che la realizzazione dell'intervento, come da offerta dell'Impresa Aggiudicataria, è subordinata al gradimento espresso dal privato proprietario dell'area interessata e primo cessionario del diritto di superficie all'Ente, tenuto espressamente conto che:

- Il Concessionario deve presentare il progetto definitivo/esecutivo dell'impianto fotovoltaico **entro 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva**. Il progetto con apposita istanza di realizzazione sarà depositato presso le autorità competenti . Il Concessionario avrà l'obbligo di curare tutte le fasi e le procedure obbligatorie per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sia comunali che di altri Enti.

- In caso di **mancata o ritardata consegna dei progetti** è facoltà dell'Amministrazione comunale di revocare l'aggiudicazione della concessione e di procedere, eventualmente, con la nuova assegnazione secondo la graduatoria della selezione.
- **La stipula degli accordi contrattuali (concessione del diritto di superficie e trasferimento al Concessionario** - o ad un soggetto da questo indicato - dei benefici di cui al paragrafo "Oggetto e Finalità della Concessione" oltre che attribuzione al comune dei benefici di cui all'offerta economica) **dovrà aver luogo entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo/esecutivo** da parte degli Enti competenti.

DATO ATTO che:

- Che la ditta ESCONET S.p.a. si è impegnata a realizzare a propria cura e spese e a gestire per 20 anni una centrale della potenza nominale di 376.74 Kwp, il tutto senza alcun onere a carico del Comune e a fronte della cessione da parte del Comune del 100% del contributo GSE ottenuto, riconoscendo al Comune il ricavato dalla vendita del 100% dell'energia prodotta;
- Che il 50% del ricavato dalla vendita dell'energia prodotta viene attribuito al Comune di Rossano per il suo ruolo di soggetto responsabile della procedura GSE e della procedura di vendita, mentre il residuo 50% dell'energia prodotta verrà attribuito al privato proprietario, quale soggetto titolare dell'area concessa in superficie al Comune di Rossano, con possibilità di concederla a sua volta in superficie alla società che progetterà, gestirà (contributo GSE e vendita dell'energia compresa) il realizzando impianto fotovoltaico, ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata di 20 anni;
- Che tali pattuizioni sono state espressamente convenute e accettate dal privato proprietario;
- Che, con determinazione Rep. n. 69, Rep. Gen.le n. 484 del 25.10.2010 il Comune di Rossano Veneto ha autorizzato una proroga termini fino al 30.11.2010, intendendo la Ditta Concessionaria realizzare un impianto con pannelli mobili ad inseguimento solare in luogo dell'originario impianto con stringhe di pannelli fissi, tale da garantire una maggior produzione di energia - fatto indubbiamente vantaggioso sia per il Comune di Rossano (superficiario) che per il privato proprietario - posto che l'energia prodotta, in base alla nuova soluzione tecnica prospettata, può essere quantificata in circa 540.000 Kwh/annui;
- Che, con deliberazione di C.C. n. 60 del 04.11.2010 la ditta ESCONET Spa è stata autorizzata ad avvalersi del leasing finanziario quale formula di finanziamento dell'opera, portando a 25 (venticinque) anni il periodo di gestione del realizzando impianto fotovoltaico;
- Che, con la deliberazione succitata sono stati altresì approvati gli schemi di contratto, rispettivamente per la realizzazione, gestione e manutenzione di un impianto Fotovoltaico da 376,74 Kwp e per la costituzione in favore del Comune di Rossano Veneto del diritto di superficie su terreno finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico;
- Che, con contratto Rep. n. 1949 del 05.11.2010, a rogito del Segretario Comunale, è stato costituito in favore del Comune di Rossano Veneto il diritto di Superficie sul terreno in oggetto, finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico;
- Che, in base al suddetto contratto, il mancato rispetto del termine di 240 gg. dall'approvazione regionale del progetto – previsto per la completa realizzazione dell'impianto fotovoltaico – determina la facoltà per il proprietario di procedere alla risoluzione del contratto, con conseguente venir meno del diritto di superficie in favore del Comune;

DATO ATTO:

- Che il Comune di Rossano Veneto ha presentato, al protocollo regionale n. 34700/63.00 in data 25.01.2011, richiesta di autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dell'impianto in oggetto della potenza di 375,59 Kwp;
- Che, a seguito della richiesta di integrazioni ritenute essenziali per l'avvio del procedimento, Prot. Reg. n. 132251 del 16.03.2011, il Comune di Rossano Veneto depositava al Prot. n. 148531 del 28.03.2011 quanto richiesto;

- Che, in data 24.05.2011 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi convocata dal dirigente della direzione Urbanistica e Paesaggio, con nota prot. n. 222085 del 9.05.2011;
- Che in esito a tale riunione il Comune di Rossano Veneto è stato invitato a presentare delle integrazioni ritenendo, altresì, necessario assoggettare a verifica di screening V.I.A. l'intervento in parola, stante quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 453 del 2010;
- Che, con decreto del Dirigente della Direzione Tutela Ambiente n. 175 del 21.10.2011, è stata disposta l'esclusione dell'intervento dalla procedura di V.I.A., con prescrizioni;
- Che la Conferenza decisoria fissata per il giorno 1/12/2011 è stata rinviata a data da destinarsi;

PRESO ATTO che ESCONET S.p.a con nota acquisita al Prot. n. 14067 in data 03.10.2011, comunicava l'improcedibilità della pratica di realizzazione dell'intervento, a causa delle modifiche normative intervenute nel settore fotovoltaico, in particolare della notevole riduzione delle tariffe incentivanti, nonché della manifestata indisponibilità delle Società finanziatrici a partecipare all'operazione;

PRESO ATTO, altresì, che la Ditta Concessionaria dichiarava la propria disponibilità in ordine alla cessione di tutti i diritti maturati, trasferendo le pratiche in essere, al altro soggetto interessato alla realizzazione dell'opera, a fronte di una liberatoria da eventuali gravami sorti;

ATTESO CHE, il Comune di Rossano Veneto, con nota Prot. n. 14631 dell'11.10.2011, riscontrava la proposta di definizione consensuale del rapporto contrattuale in essere, precisando quanto segue:

- **La spesa maturata per il pagamento dei progettisti e consulenti, come da bando di gara, deve gravare in capo alla Ditta Esconet S.p.a. (rischio di impresa).**
- **Le spese di procedimento sostenute (es. TICA, oneri istruttori D.G.R. Veneto n. 1843/2005) sono a carico della Ditta Esconet.**
- **Qual'ora il Comune e/o il proprietario del terreno (soggetto privato) volessero realizzare autonomamente l'intervento, la Ditta Esconet S.p.a. trasferirà a tale soggetto il progetto realizzato e la TICA verso il mero rimborso di quanto pagato per tali adempimenti (nella fattispecie quanto pagato all'ENEL, ai progettisti e le spese documentate di procedimento) senza null'altro a chiedere o pretendere.**

DATO ATTO che, la sopraccitata proposta di definizione del rapporto contrattuale è stata regolarmente accettata dalla Ditta Concessionaria ESCONET S.p.a, giusta nota prot. n. 14874 del 17.10.2011;

RITENUTO di accogliere, per le motivazioni di cui sopra, la richiesta di definizione del rapporto in essere con la Ditta ESCONET S.p.a. di Lecce, revocando l'aggiudicazione definitiva disposta con determinazione Rep.n. 43, Rep. Gen.le n. 317 del 14.07.2010;

PRECISATO che l'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto non intende procedere autonomamente alla realizzazione dell'intervento in oggetto, in ragione della drastica riduzione degli incentivi sulle fonti rinnovabili, tale da non garantire l'economicità dell'operazione;

DELIBERA

1. Di accogliere, per le motivazioni in premessa esposte, la richiesta di definizione del rapporto in essere con la Ditta ESCONET S.p.a. di Lecce, revocando l'aggiudicazione definitiva disposta con determinazione Rep.n. 43, Rep. Gen.le n. 317 del 14.07.2010;

2. Di precisare che l'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto, in considerazione delle mutate condizioni di mercato, non intende procedere autonomamente alla realizzazione dell'intervento e pertanto conferma le condizioni di cui alla nota Prot. n. 14631 dell'11.10.2011, in ordine definizione consensuale del rapporto contrattuale in essere, precisando quanto segue:

- **La spesa maturata per il pagamento dei progettisti e consulenti, come da bando di gara, dovrà gravare in capo alla Ditta Esconet S.p.a. (rischio di impresa).**
- **Le spese di procedimento sostenute (es. TICA e oneri istruttori di cui alla D.G.R. Veneto n. 1843 del 19.07.2005) sono a carico della Ditta Esconet.**

3. di demandare al Segretario Comunale, Dott. Paolo Orso, incaricato della responsabilità del presente procedimento ex art. 97, c. 4 del D.lgs. 267/2000, l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi, con annotazione catastale di inefficacia del diritto di superficie in favore del Comune.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESP. SERVIZIO TECNICO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO (*Zelia Rag. PAN*)

SINDACO: Punto N. 8. Concessione di Diritto di Superficie per anni venti su un'Area in disponibilità comunale in Via Novellette a Rossano Veneto, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale inferiore a 1 Mw. Revoca aggiudicazione alla ditta concessionaria Esconet SpA. Segretario, qui c'è stata una vicenda...

SEGRETARIO: Sì. Avete visto agli Atti...

SINDACO: Buonasera al Cons. Bernardi.

SEGRETARIO: Aspetta. Esce il Cons. Bernardi...

SINDACO: Segretario, la spieghi velocemente, così...

SEGRETARIO: Esce Bernardi. Entra Vico: sedici presenti. Cos'è successo. Sì. Sì. Spiego in sintesi. Con Marzo hanno tagliato le tariffe GSE. Noi eravamo a metà dell'opera, quindi abbiamo detto. Teniamo duro, perché magari c'è una possibilità di chiudere l'intervento. Succede che la Ditta che aveva disponibilità, le Banche hanno iniziato a non finanziare più, perché i pannelli mantenevano ancora un valore abbastanza elevato, non si sono adattati subito al calo. Si arriverà a regime fra qualche mese. La Ditta ha detto: Ragazzi, io qua vi scrivo. Mi assumo le spese di procedimento. Però, purtroppo, questo progetto non può più andare avanti. Al che, siccome avevamo fatto un Patto con un Privato che ci prestava il terreno, dobbiamo tornare in Consiglio per dire che annulliamo quel Patto e ritorniamo il terreno al Privato, dando atto che nessuno ha conseguito. Però questi eventi eccezionali che accadono, e il taglio degli incentivi, purtroppo hanno avuto delle ripercussioni anche sui progetti in corso. E il nostro è un caso. Non abbiamo nulla da pretendere perché noi lucravamo su una spesa e su un intervento di un Terzo. Ci è sembrato in buona fede il Soggetto che han mandato e si è fatto carico di questo. Addirittura ha detto: se reperite in altro modo, io vi lascio anche il progetto. Però non è ancora il momento di prezzi tali per cui l'intervento possa avere una economicità. Abbiamo visto quello di prima che l'aveva perché chiuso in una determinata epoca. Attualmente siamo passati da 0.45 di incentivo a 0.18, dal primo di Gennaio. E quindi è un abisso. Bisogna che i pannelli calino ancora un poco. Morale. Siccome il Privato era vincolato da un Atto con noi, abbiamo detto nella piena libertà: revochiamo l'Atto e poi, un domani, si vedrà a seconda di come è il Mercato, insomma. Però questo rapporto con la Esconet cessa e, basta, le spese le pagano loro, perché erano loro che hanno rischiato il capitale di rischio, insomma. Ecco.

SINDACO: E' aperta la Discussione.

GUARISE: Permesso. Proprio 'sto fotovoltaico, Segretario, non porta bene. Quindi. Poi non capisco questa ditta Esconet di Lecce che fa un contratto dove si prende tutto il GSE e poi cede al Comune e al Proprietario, perché 50 e 50, il ricavato. Questi qua hanno fatto i conti, Segretario, questa Gente, questa Esconet, questa roba qua insomma. Ma come è possibile? Ma io mi domando, ma. E poi. Non vorrei parlare, ma. L'unico che ci guadagna, sa Chi è? No. Ci guadagna proprio Quello che capisce di meno, cioè Battaglia.

SEGRETARIO: Beh. Ma non ha guadagnato niente.

GUARISE: Non ha guadagnato niente. Ma intanto ha perso tempo, anni e anni e anni, etc. Perché ha perso un anno e mezzo buono. Allora. Il problema è molto semplice, non so. Io ho sempre avuto un dubbio su questo, Segretario. Glielo dico, visto che Lei mi ha invitato prima a parlare, no?, al dialogo, etc. Ma, il Comune, scusate se sono. Il Comune che diritto ha di farsi partecipe, con il Privato, di fronte a una Ditta? Sì, per il GSE, immagino. Ma poi, i conti vengono fatti in modo appropriato? Cioè. Il Comune, cioè in sostanza, come ruolo, può fare questo tipo di operazioni? Domando, eh. Perché è la prima volta. Cioè, non sento altri Comuni che fanno questo tipo di operazioni, cioè che si affiancano a un Privato e insieme affrontano una, cioè affrontano: in senso contrattano, una Ditta per poter poi stabilire un tipo di Accordo, etc, dove si stabiliscono degli utili: tu hai questo e tu hai questo. Per me è strano. Allora. Io. Lei naturalmente, come io ho sempre sostenuto, sa che, se fossimo tra Achille ed Ettore, sarebbe già risolto il problema. Per me è che io mi trovo di fronte il solito Guido da Montefeltro, Segretario. Lei è fatto così. Lei ce l'ha forte nel DNA. Lei è fatto così, come molti di questa Maggioranza: dentro il loro DNA sono fatti in un certo modo. Punto. Allora. Se Lei dice: benissimo, abbiamo tentato, abbiamo provato. Era contenta la Ditta. Era contento il sig. Battaglia, etc. Va benissimo. Il Comune,

soprattutto, visto che non ci rimetteva niente. Però è tempo perso: carte, pratiche, rogiti. Va ben. Niente, dài. Tutto tempo perso, capisce? E un Segretario Comunale non può perder tempo continuamente su queste cose qua. Glielo dico proprio, visto che mi ha invitato a dire le cose, fraternamente se vuole, visto che. Ecco. Glielo dico. Allora. Perché si è innamorato tanto dei fotovoltaici, Segretario? Io, è una domanda che mi pongo continuamente. Ma, perché continua a dire: finché il momento è positivo? Ma sa cosa sta venendo avanti sul problema, sul tema fotovoltaico? Stanno venendo fuori quelle crisi che riguardano tutti i settori adesso con la crisi economica. E quindi ci sarà, ci saranno 'vacche magre'. Allora. Ho sentito parlare prima: un *nuovo* fotovoltaico. Bene. E poi un *nuovo Rinascimento* in questo Paese, ho visto in una rivista in Biblioteca. Ma: pensateci! Non voglio mica far polemiche stasera, non ho voglia. Però, il problema è, Segretario: qui abbiamo perso tempo, tramite gli Uffici, le Segreterie. Lei poco perché dà molti ordini e, quindi, eseguono. Ma gli Uffici han perso tempo. Punto.

SEGRETARIO: La Delibera, quella. Ah! Scusatemi: volevo dare la risposta.

SINDACO: Scusa un attimo. Altri Interventi in merito? Ché facciamo il giro, così poi. Nessun altro Intervento. Segretario, se vuole replicare a quello che Lei ha appena sentito.

SEGRETARIO: Proprio la Delibera dell'Autorità N. 6 del 27 di ottobre di quest'anno ha chiarito il dubbio. Perché ha detto: è ammissibile che il Comune si associ a operazioni, però ottenendo in cambio corrente. E noi ottenevamo corrente. Se vede, non abbiamo chiesto capitale: abbiamo chiesto corrente. Ora è ritenuto ammissibile, mentre c'è stata una fase in cui, Le dico, si riteneva che l'Ente dovesse non farlo. Ma. E allora io ho sempre pensato che potesse farlo perché come mai la Norma, anche Statale, considera piccoli impianti quelli dove c'è il Comune? Perché c'è un "favor" al fatto che il Comune investa. E se Lei va sull'Atlante Fotovoltaico, sono $\frac{3}{4}$ i Comuni che hanno costruito impianti. Che poi un domani ci sia una crisi di saturazione, beh, in ogni disciplina c'è. Ma il Comune, in concreto, nell'ipotesi iniziale guadagnava 40.000 € l'anno in corrente. Il che voleva dire che si poteva beneficiare della corrente per utilizzarla. Perché si fanno quelle azioni di questo tipo? Perché è l'unico settore che ti consente, già nell'operazione finanziaria, di non avere passivo. Quindi è l'unica economicità che c'è. A meno che si facciano altri tipi di operazioni, però pur sempre nei rinnovabili, ma che hanno impatto, tipo una biomassa. Cioè. Al che, quando abbiamo iniziato noi le due Centrali là vicino, e quello è una iniziativa pubblica sul proprio terreno ammissibilissima. E' venuto un Privato che dice: lo mettiamo a disposizione. Voi avete il "know how". Perché, attenzione: non è tanto il lavoro preparatorio. Lì ci siamo bloccati, ma è la Ditta che ha lavorato. Noi abbiamo fatto gli Atti deliberativi. Ma, una volta che c'è da gestire, bisogna fare le misure, le rilevazioni, la pratica GSE. Le faccio un esempio. Lei dice così. Ma in fondo c'è tutto un lavoro fatto anche dopo: di misurazione, con le Finanze, di registrazione. Qui abbiamo trovato 'sto Privato. Per carità, il Privato non ha detto nulla di negativo, perché ha preso atto anche lui. Sia il Privato, che noi, non avevamo soldi. Il Privato ha detto: socializzo l'utile dell'operazione. Ma sa quanti son venuti? Tantissimi. Allora. Adesso che è consentito purché prenda la corrente, è un'ipotesi a cui i Comuni stanno pensando. Il Comune, si dice in qualche Delibera, questa volta anche dell'Autorità, che può farsi soggetto attivo. Addirittura ci sono "partnership" dove lo fanno sui tetti. Quindi ben venga questa azione, capisce. Quindi, alla fine... **[N.d.R.: Interloquisce il Cons. Guarise senza microfono ...quando vedo...]** ...ma è stata una libera scelta del Privato che ha fatto la proposta **[...???**] Sì. Sì. Ma "avémo" tetti che, per esempio qua, non possono sopportare. Le ipotesi sui tetti le abbiamo analizzate tutte e, fin quando non creeranno un pannello che renda anche 600 e non è ben orientato – e siamo vicini – abbiamo superfici a Sud limitate. Ecco. **[...???**] Sì. E' un'operazione che è abortita. Lei ne parlava come fosse in essere: è abortita perché è venuta meno l'economicità. **[N.d.R.: Interloquisce il Cons. Guarise senza microfono]** Li aveva fatti, ma: attenzione Guarise. Sì. All'inizio quello che...

SINDACO: Segretario, ha spiegato esattamente prima, no?, che i conti reggevano fintanto quando che lo Stato dava un ritorno economico che era un tot. Il tot lo Stato lo ha fatto mancare e, rifacendo, praticamente, i conti, i problemi sono usciti. Ecco. Questo è il problema. Perché se lo Stato non cambiava quei numeri, è chiaro che il vantaggio l'aveva il Privato, l'aveva la Ditta, l'aveva il Comune: l'avevamo tutti. Ecco. Abbiamo provato a sentire se qualche altra Ditta si sostituiva a quella che ha tirato i remi in barca, no? Non ce

ne sono state. Chiuso! Poi, è chiaro, è consentito, la Legge consente che un Privato possa pensare di farsi un impianto nella propria, nella sua proprietà? Sì. Se Questo che è venuto qua dice: Comune, voglio farlo insieme con te. E a che patto? A patto che ti crei un vantaggio. Perché tu Segretario devi dire di no? Cioè, scusa un attimo, sarebbe controproducente,...

SEGRETARIO: La scelta non è stata mia.

SINDACO: ...nell'interesse della Collettività, a Questo qua dirgli di no dove c'è un guadagno che entra. Purtroppo le cose le ha cambiate Chi dall'alto ha cambiato i numeri. Basta. Chiuso. Non c'è mica tanto da dire. Dichiarazioni di Voto in merito al Punto N. 8? Nessuna Dichiarazione di Voto. Allora. Chi è favorevole a: Concessione del Diritto di Superficie per anni venti su un'area.' C'è la revoca. Chi è favorevole alla revoca della Concessione del Diritto di Superficie per anni venti su un'area in disponibilità comunale in Via Novellette a Rossano Veneto, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale inferiore a 1Mw. Revoca. Chi è favorevole alla revoca aggiudicazione alla ditta concessionaria Esconet: la togliamo. Quanti favorevoli?

VICESINDACO: "Zé" un Atto dovuto.

Il Consiglio Comunale con **voti favorevoli n. 12**, astenuti n. 4 (Peserico Clemente, Guarise Giuseppe, Martini Morena e Berton Davide), **approva** la suestesa proposta di deliberazione.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **136** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **15/02/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **15/02/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB